



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

BAEE12200G

3 C.D. "DON LORENZO MILANI"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il 3° Circolo opera su tre aree, geograficamente distanti tra loro, con caratteristiche socio-economiche e culturali diverse. L'eterogeneità socio-culturale delle famiglie rappresenta un'opportunità perché favorisce il confronto. 1) Zona Piscina dei Preti: è una zona ad alta densità demografica; accoglie anche famiglie di varie nazionalità, in prevalenza cinese, indiana, albanese. 2) Zona Cecilia: ad alta densità demografica, in cui la dimensione socio-lavorativa è molto diversificata e non mancano disoccupati e sottoccupati. 3) Zona via O. Flacco, meno periferica delle altre aree rispetto al centro città, con una densità abitativa inferiore. Le famiglie, a vari livelli, sono disponibili e interessate alle attività scolastiche.</p>	<p>Una parte dei genitori partecipa poco attivamente o in modo poco costruttivo alla vita scolastica.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>Sul territorio modugnese sono presenti istituzioni e associazioni con cui la scuola da tempo ha intrapreso rapporti di collaborazione, finalizzati alla programmazione dell'ampliamento dell'offerta formativa, all'integrazione degli alunni con cittadinanza non italiana, all'inclusione, alla prevenzione della dispersione scolastica: ASL, Consultorio, Protezione Civile, Pro Loco, Assessorati all'Ambiente e all'Istruzione, Associazione culturale "Nuovi Orientamenti" e sito di Balsignano, Cooperative sociali di solidarietà e associazioni di volontariato, Associazione AIRIPA, Parrocchie, Associazione Vox Amica, Associazione Legambiente. Attive numerose reti tra istituzioni scolastiche, l'Università degli Studi di Bari, l'USR Puglia e altri soggetti istituzionali. L'istituto ha aderito al Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020 "Fami" e alla Rete regionale "Puglia ...Insieme" (di cui è capofila), al fine di favorire processi di inclusione e di cittadinanza attiva degli alunni stranieri e dei loro genitori. E' presente un Comitato Genitori che collabora con la scuola. Il Comune di Modugno fornisce il servizio trasporto e il servizio mensa integrando la spesa per le famiglie meno abbienti, contribuisce con incentivi economici all'ampliamento dell'offerta formativa (Pof comunale) e in considerazione dell'attivazione della DAD ha stanziato fondi per l'implementazione della rete interna e per l'acquisto di dispositivi digitali.</p>	<p>Il 3°C.D. opera su tre aree periferiche distanti tra loro; tale allocazione geografica delle sedi scolastiche non favorisce gli scambi e gli incontri tra gli alunni dei diversi plessi. Inoltre, a causa della distanza tra le sedi, risulta difficile orientare l'utenza, in esubero in un plesso, verso un altro plesso. I quartieri, in cui sono ubicati i plessi scolastici, presentano una diversa densità abitativa: 1)Zona Piscina dei Preti: è ad alta densità edilizia e demografica, decentrata dal resto del territorio comunale; la scuola costituisce la sola istituzione presente sul territorio insieme alla parrocchia. 2)Zona Cecilia: è situata in piena zona industriale, all'estrema periferia nord ovest di Modugno; carente di spazi verdi strutturati e luoghi di incontro. E' ad alta densità demografica . 3) Zona via Bitritto: semi-periferica dove sono allocate le classi del plesso Faenza in ristrutturazione dal 2018, presso il plesso Rodari afferente al 1° Circolo Didattico.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	5	3,7	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	80,0	63,0	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,2	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	79,0	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	75,9	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere sensoriali (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	6,5	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola BAEE12200G
Con collegamento a Internet	5
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	3
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	3
Odontotecnico	0
Restauro	0

Scienze	3
Altro	1

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola BAEE12200G
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola BAEE12200G
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola BAEE12200G
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola BAEE12200G
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	2,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,4
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola BAEE12200G
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>I numerosi plessi scolastici, sono stati parzialmente ristrutturati, grazie ad interventi finanziati con fondi europei, ministeriali e comunali. Tutte le sedi, anche grazie agli interventi dell'Ente locale e all'accesso ai fondi Fesr, presentano spazi esterni e/o interni adeguati rispetto alle norme "anti-covid". Ciascun plesso di Scuola Primaria è dotato di palestra, lab. di scienze, lab. musicale, LIM in tutte le classi, di cui alcune mobili. Nei plessi di Sc. Primaria sono state installate reti wireless per la didattica e per la segreteria, di nuova generazione. Il Plesso di Sc. dell'Infanzia "Collodi", è dotato di una LIM e di strumenti per la robotica educativa. Nel plesso Zema è presente la strumentazione relativa al laboratorio Atelier Creativo. A seguito dei finanziamenti ricevuti per l'attivazione della DDI, è stato implementato il numero di notebook e tablet i cui destinatari privilegiati sono gli alunni con BES. Nella Sc. dell'Infanzia, sono presenti n.2 sale sussidi, n.2 refettori, n.3 saloni per attività ludiche e psicomotorie, di cui due in ragione dell'emergenza Covid sono stati trasformati in aule. Essendo l'utenza diversamente caratterizzata da un punto di vista socio-economico, la scuola non richiede contributi volontari ed anche nel caso di uscite didattiche e visite guidate l'impegno di spesa è contenuto e sostenibile. La scuola accede a tutti i possibili finanziamenti PON, POR, Miur, Ente comunale per garantire una buona progettualità extracurricolare.</p>	<p>Gli edifici necessitano di vari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le certificazioni rilasciate sono parziali. Il plesso Faenza, interessato da una importante opera di ristrutturazione iniziata nel 2018, non è ancora utilizzabile e tale situazione costituisce un disagio per l'utenza che non può usufruire delle dotazioni tecnologiche. Le sostituzioni operate con nuove lampade relativamente alle componenti delle Lim, non sono sufficienti a compensare lo stato di esaurimento dei componenti di diverse lavagne interattive.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
BARI	230	91,0	-	0,0	20	8,0	-	0,0
PUGLIA	581	90,0	3	0,0	54	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		3,1	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		13,1	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	83,8	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		30,6	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		17,5	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		10,0	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	41,9	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	94,4	86,5	65,4
Reggente		1,2	4,3	5,8
A.A. facente funzione		4,3	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		1,2	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		1,8	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		1,8	2,3	5,7

Più di 5 anni	X	95,3	87,8	75,3
---------------	---	------	------	------

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		19,3	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		6,4	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		5,8	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	68,4	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE12200G - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
BAEE12200G	87	62,6	52	37,4	100,0
- Benchmark*					
BARI	24.952	82,2	5.418	17,8	100,0
PUGLIA	63.114	81,1	14.663	18,9	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:BAEE12200G - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
BAEE12200G	2	2,6	16	21,1	34	44,7	24	31,6	100,0
- Benchmark*									
BARI	444	2,1	3.958	18,3	8.154	37,7	9.095	42,0	100,0
PUGLIA	958	1,7	9.228	16,8	19.838	36,2	24.783	45,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	9,1	7,8	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	11	20,0	11,8	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	2	3,6	7,3	8,0	10,1

Più di 5 anni	37	67,3	73,2	71,4	68,0
---------------	----	------	------	------	------

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI				
	Malattia		Maternità	Altro
BAEE12200G	9		6	2
	- Benchmark*			
PUGLIA	7		4	5
ITALIA	7		4	5

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	16,7	13,8	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	9,9	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Più di 5 anni	5	83,3	70,2	63,8	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	45,5	9,3	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	9,4	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	1	9,1	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	4	36,4	73,8	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		8,3	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		25,0	12,7	14,1
Da più di 3 a 5	0		8,3	5,5	7,7

anni					
Più di 5 anni	0		58,3	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
BAEE12200G	6	0	9
- Benchmark*			
PUGLIA	13	1	13
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>Il 1° settembre 2019 si è insediato il nuovo Dirigente scolastico, al primo anno di incarico. Le percentuali relative all'età media dei docenti dell'istituto evidenziano la presenza di una buona percentuale di insegnanti giovani o di media età. La stabilità dei docenti risulta del 67.3%, dato appena al di sotto del riferimento nazionale che, posto in relazione al dato sui docenti a tempo indeterminato/determinato fornisce la misura della presenza di un gruppo di docenti stabili. L'azione di coordinamento tra tutte le componenti scolastiche, il senso di appartenenza, motivante e coinvolgente, favoriscono la condivisione della mission della scuola, l'assunzione di incarichi e responsabilità. Alle attività di formazione e aggiornamento con finanziamenti interni e di ambito è seguito un periodo di autoformazione legato all'esigenza di attuare la DaD. La presenza del team digitale ha supportato i docenti e le famiglie nell'approccio all'utilizzo dei Drive. Un elevato numero di docenti è in possesso di competenze informatiche e linguistiche di livello Base, di competenze relazionali, nel campo dell'inclusione e in relazione al tema del "Bullismo e Cyberbullismo". (In particolare, circa il 50% dei docenti di sostegno è in possesso della certificazione informatica, il 10% della certificazione linguistica e il 20% della specializzazione L.I.S.)</p>	<p>La percentuale dei docenti a tempo indeterminato è del 62,6%, ben al di sotto di tutti i benchmark, mentre la percentuale dei docenti a tempo indeterminato è del 37,4% al di sopra dei target di riferimento. La presenza di numero alto di docenti supplenti/incaricati costituisce un vincolo relativamente al raggiungimento di traguardi triennali dell'istituto, alla realizzazione di una progettualità di ampio respiro, alla continuità nelle buone prassi messe in atto, alla costruzione della comunità scolastica. Il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo per malattia è al di sopra dei benchmark e condiziona l'organizzazione della copertura e la continuità delle attività didattiche delle classi. La dislocazione periferica dei plessi della Istituzione scolastica che è situata in area a rischio condiziona la stabilità dei docenti, con poca anzianità di servizio, all'interno del circolo. In qualche caso, permangono difficoltà ad abbandonare la logica dell'adempimento in favore di una cultura della responsabilità della funzione docente e continua a sussistere qualche resistenza al cambiamento.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE12200G	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
BARI	99,7	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,8	99,9
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,8	99,7	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE12200G	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*					
BARI	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PUGLIA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Italia	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - In entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE12200G	0,8	0,9	0,0	0,0	1,0
- Benchmark*					
BARI	1,4	1,0	0,9	0,9	0,5
PUGLIA	1,6	1,3	1,1	1,0	0,7
Italia	2,1	1,7	1,5	1,4	1,0

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Primaria - Fonte sistema informativo del MI					
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
BAEE12200G	0,0	0,0	0,0	0,7	1,0
- Benchmark*					
BARI	1,6	1,1	1,1	1,0	0,6
PUGLIA	1,9	1,5	1,3	1,1	0,9
Italia	2,7	2,1	1,9	1,7	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva. Non vi sono alunni che abbandonano gli studi in corso d'anno, per cui il tasso di dispersione è pari al livello zero. Il dato percentuale dei trasferimenti in uscita risulta inferiore a tutti i benchmark e le motivazioni dei pochi trasferimenti sono legate al cambio di residenza delle famiglie in cerca di lavoro. La frequenza degli alunni risulta stabile nel corso dell'intero ciclo scolastico. Il lavoro svolto dai docenti in termini di inclusione scolastica, consente anche ai bambini con PDP e PEI di ottenere ottimi risultati scolastici. Gli studenti hanno implementato le competenze digitali grazie anche</p>	<p>La composizione della popolazione studentesca evidenzia un'alta percentuale di alunni con disagi socio educativi, considerando che la scuola è inserita in area a rischio e a forte processo immigratorio) svantaggiati che provengono da situazioni di povertà educativa.</p>

<p>all'utilizzo dei supporti tecnologici messi a disposizione dall' istituto durante il periodo della Didattica a Distanza (marzo- giugno 2020). Gli stessi, inoltre, hanno migliorato la loro capacità di imparare ad apprendere grazie all'utilizzo di metodologie che favoriscono l'autonomia personale e al supporto dei docenti nell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Tutti gli alunni sono ammessi alla classe successiva. Non vi sono casi di dispersione scolastica. Le percentuali dei trasferimenti in uscita sono al di sotto di tutti i benchmark territoriali ed in ogni caso si tratta di nulla osta legati ad esigenze di cambio di residenza delle famiglie, prevalentemente in condizioni socio-economiche svantaggiate. Diversi nuclei familiari, infatti, si trasferiscono in altre zone in cerca di lavoro. Con riferimento ai trasferimenti in entrata, la scuola accoglie le richieste delle famiglie relative a nuove iscrizioni che si verificano ad inizio anno, nelle prime classi, in percentuali contenute.</p>

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: BAEE12200G - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,9	↔	↔	↔	n.d.
BAEE12202N - Plesso	55,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12202N - 2 A	48,9	↓	↓	↓	n.d.
BAEE12202N - 2 B	66,3	↑	↑	↑	n.d.
BAEE12202N - 2 C	51,6	↓	↔	↓	n.d.
BAEE12204Q - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12204Q - 2 A	48,0	↓	↓	↓	n.d.
BAEE12204Q - 2 B	59,2	↑	↑	↑	n.d.
BAEE12205R - Plesso	51,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12205R - 2 A	56,5	↔	↑	↑	n.d.
BAEE12205R - 2 B	47,6	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,1	↔	↑	↔	1,0
BAEE12202N - Plesso	55,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12202N - 5 A	61,9	↔	↑	↔	0,3
BAEE12202N - 5 B	46,5	↓	↓	↓	-11,1
BAEE12204Q - Plesso	64,7	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12204Q - 5 A	64,3	↑	↑	↑	5,9
BAEE12204Q - 5 B	65,1	↑	↑	↑	2,6
BAEE12205R - Plesso	66,8	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12205R - 5 A	64,7	↑	↑	↑	1,5
BAEE12205R - 5 B	69,1	↑	↑	↑	3,9

Istituto: BAEE12200G - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	58,9	↔	↑	↑	n.d.
BAEE12202N - Plesso	57,1	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12202N - 2 A	52,6	↓	↓	↓	n.d.
BAEE12202N - 2 B	65,7	↑	↑	↑	n.d.
BAEE12202N - 2 C	53,6	↓	↓	↓	n.d.
BAEE12204Q - Plesso	57,9	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12204Q - 2 A	56,4	↔	↔	↔	n.d.
BAEE12204Q - 2 B	59,4	↔	↑	↑	n.d.
BAEE12205R - Plesso	62,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12205R - 2 A	64,3	↑	↑	↑	n.d.
BAEE12205R - 2 B	61,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,0	↔	↔	↓	-1,1
BAEE12202N - Plesso	51,4	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12202N - 5 A	55,9	↔	↔	↓	-2,7
BAEE12202N - 5 B	45,7	↓	↓	↓	-9,4
BAEE12204Q - Plesso	56,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12204Q - 5 A	54,5	↓	↔	↓	-0,4
BAEE12204Q - 5 B	58,6	↔	↑	↑	-1,5
BAEE12205R - Plesso	63,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12205R - 5 A	61,8	↑	↑	↑	1,8
BAEE12205R - 5 B	65,5	↑	↑	↑	3,7

Istituto: BAEE12200G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	73,6				n.d.
BAEE12202N - Plesso	75,2	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12202N - 5 A	71,0				3,6
BAEE12202N - 5 B	80,8				15,0
BAEE12204Q - Plesso	70,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12204Q - 5 A	69,2				4,5
BAEE12204Q - 5 B	71,8				3,0
BAEE12205R - Plesso	74,5	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12205R - 5 A	70,4				0,6
BAEE12205R - 5 B	78,8				9,5

Istituto: BAEE12200G - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	80,3				n.d.
BAEE12202N - Plesso	79,3	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12202N - 5 A	78,3				0,4
BAEE12202N - 5 B	80,5				3,7
BAEE12204Q - Plesso	80,0	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12204Q - 5 A	75,3				-1,9
BAEE12204Q - 5 B	84,5				6,0
BAEE12205R - Plesso	81,6	n/a	n/a	n/a	n/a
BAEE12205R - 5 A	79,4				1,4
BAEE12205R - 5 B	84,0				4,9

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE12202N - 5 A	9,5	90,5
BAEE12202N - 5 B	0,0	100,0
BAEE12204Q - 5 A	0,0	100,0
BAEE12204Q - 5 B	0,0	100,0
BAEE12205R - 5 A	0,0	100,0
BAEE12205R - 5 B	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,9	97,1
Puglia	17,0	83,0
Sud	19,7	80,3
Italia	16,0	84,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
BAEE12202N - 5 A	19,0	81,0
BAEE12202N - 5 B	0,0	100,0
BAEE12204Q - 5 A	6,7	93,3
BAEE12204Q - 5 B	0,0	100,0
BAEE12205R - 5 A	0,0	100,0
BAEE12205R - 5 B	5,9	94,1
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,8	94,2
Puglia	11,9	88,1
Sud	13,6	86,4
Italia	11,7	88,3

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE12202N - 2 A	5	3	6	2	3	7	4	1	5	3
BAEE12202N - 2 B	1	3	0	2	12	1	3	5	2	7
BAEE12202N - 2 C	7	1	4	1	5	3	7	3	2	3
BAEE12204Q - 2 A	7	4	5	1	2	6	3	4	5	3
BAEE12204Q - 2 B	2	3	8	0	8	4	5	0	6	5
BAEE12205R - 2 A	3	3	6	1	5	2	3	4	2	7
BAEE12205R - 2 B	4	6	9	0	2	1	5	6	6	4
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAEE12200G	21,6	17,2	28,4	5,2	27,6	17,5	21,9	16,8	20,4	23,4
Puglia	24,5	17,2	17,6	9,1	31,6	26,4	17,5	12,5	16,5	27,2
Sud	28,0	16,1	18,0	8,8	29,0	30,2	17,3	10,8	15,7	26,0
Italia	27,4	16,4	17,3	8,6	30,3	27,4	17,2	12,2	17,5	25,7

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
BAEE12202N - 5 A	5	6	1	3	6	7	4	0	5	5
BAEE12202N - 5 B	9	2	3	2	0	6	9	0	2	0
BAEE12204Q - 5 A	1	3	4	6	1	3	5	4	1	2
BAEE12204Q - 5 B	4	0	4	3	5	3	3	2	5	2
BAEE12205R - 5 A	3	2	7	3	4	2	5	2	3	6
BAEE12205R - 5 B	2	3	1	5	6	1	4	2	5	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
BAEE12200G	23,1	15,4	19,2	21,2	21,2	21,4	29,1	9,7	20,4	19,4
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAAE12200G	11,7	88,3	6,3	93,7
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
BAAE12200G	14,6	85,4	15,2	84,8
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
BAAE12200G	7,5	92,5	4,0	96,0
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
Le prove INVALSI 2019-2020 non sono state svolte per l'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19. In riferimento alle prove INVALSI 2018/2019, le classi seconde registrano risultati	L'azione della scuola non sempre riesce a ridurre l'incidenza numerica e la dimensione del gap formativo degli studenti con livelli di apprendimento insoddisfacenti. Il livello di variabilità tra le classi è

<p>nello stesso range della media di regione, area geografica e nazione in Italiano (53,9); al di sopra della media di area geografica e nazione e nello stesso range della media regionale nella prova di Matematica (58,9). Nelle classi quinte i risultati sono nello stesso range della media di regione e nazione e al di sopra della media di area geografica, nelle prove di Italiano (62,1); nello stesso range della media di regione e area geografica, ma al di sotto della media nazionale, nelle prove di Matematica (57); al di sopra di tutti i benchmark per le prove di Inglese (80,3 reading e 73,6 listening). Il livello di cheating per tutte le prove è in media pari all'1,03%. L'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove evidenzia che le classi quinte si attestano ad un livello superiore (+1,1 Italiano; +4 Inglese reading; +6,7 Inglese listening), mentre in Matematica il dato è negativo (-1,1). Il livello di variabilità tra le classi è più basso nelle prove di Inglese. L'analisi dei risultati INVALSI è stata condivisa, anche attraverso l'introduzione di un nuovo strumento di riflessione per singolo docente, e ha coinvolto, in maniera più puntuale, anche la scuola dell'infanzia nel tentativo di superare il gap che si registra nei risultati delle classi seconde.</p>	<p>più alto dei benchmark nelle prove di Italiano e Matematica per le classi quinte e nella prova di italiano per le seconde. Nelle classi seconde e quinte, la percentuale degli alunni collocati nei livelli 1-2 (soprattutto in Italiano classi seconde e in Matematica classi quinte) è ancora piuttosto alta. Inoltre, dall'analisi dell'andamento delle prove negli ultimi anni emerge che sia per le classi seconde sia per le classi quinte si registra un andamento in calo in termini di risultati nelle prove di Italiano e Matematica, se non addirittura in peggioramento se si considera la differenza rispetto ai benchmark di regione, area geografica e nazione.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nelle classi seconde e quinte si registrano risultati in linea con la media nazionale e regionale, sia in italiano che in matematica. L'effetto scuola sui risultati degli studenti nelle prove è in italiano superiore alla media di area geografica, in matematica intorno alla media regionale e di area geografica. Le percentuali degli alunni collocati nei livelli 1-2, sia in italiano che in matematica, sono ancora piuttosto alti rispetto alla media regionale, di area geografica e nazionale. Il livello di variabilità tra le classi è alto nella prova di Italiano e Matematica, ma non in quelle di Inglese. L'analisi sui risultati INVALSI è stata intensificata, anche attraverso l'introduzione di un nuovo strumento di riflessione per singolo docente, e ha coinvolto, in maniera più puntuale, anche la scuola dell'infanzia nel tentativo di superare il gap che si registra nei risultati delle classi seconde. L'obiettivo è quello di favorire l'adozione di una didattica più innovativa e coinvolgente.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
----------------	--------------------

<p>Il curriculum è integrato con le otto competenze chiave e di cittadinanza e sono stati elaborati esempi di compiti autentici e di diari di bordo per l'autovalutazione degli alunni. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo della comunicazione nella madrelingua, della comunicazione nelle lingue straniere, delle competenze matematiche e delle competenze di base in scienze e tecnologia e nel digitale. La scuola per la valutazione delle competenze chiave si avvale delle relative rubriche valutative e di una griglia annuale di osservazione strutturata in livelli per l'apprendimento permanente. Buoni i livelli di competenza raggiunti relativamente alle quattro competenze suddette. Gli studenti hanno implementato le competenze digitali durante il periodo di emergenza epidemiologica svolgendo le attività in dad e l'utilizzo di rubriche valutative ha consentito di valutare oltre le competenze disciplinari, cognitive e tecnologiche anche quelle metacognitive, sociali, partecipative, di netiquette. Gli alunni sono stati guidati nell'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici.</p>	<p>Vanno ulteriormente potenziati i percorsi formativi inerenti all'acquisizione di buone strategie per imparare ad apprendere, all'acquisizione di abilità adeguate allo sviluppo dello spirito di iniziativa e di imprenditorialità, al possesso di competenze metacognitive.</p>
---	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Sono state predisposte rubriche valutative con criteri comuni per valutare l'acquisizione delle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I docenti dispongono di rubriche valutative degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi, in termini di progressi nello sviluppo personale, sociale e culturale (scuola primaria). Il curriculum scolastico è costruito tenendo conto delle competenze chiave e di cittadinanza e durante le attività scolastiche ne viene valutato il conseguimento. La maggior parte degli alunni raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave. Nel periodo della DAD l'istituto ha revisionato, su proposta dei Consigli di Interclasse e con delibera collegiale, la progettazione curricolare di tutte le classi di Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia, ha rimodulato gli obiettivi formativi, con particolare riferimento agli alunni con B.e.s. e individuato le competenze essenziali, considerate le mutate condizioni di contesto susseguenti alle disposizioni ministeriali in materia di contrasto alla diffusione del COVID-19.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				61,56	59,86	61,43	
BAEE12200G	BAEE12202N	A	59,05	↔	↔	↓	90,91
BAEE12200G	BAEE12202N	B	45,48	↓	↓	↓	85,71
BAEE12200G	BAEE12204Q	A	63,48	↔	↑	↑	87,50
BAEE12200G	BAEE12204Q	B	68,30	↑	↑	↑	83,33
BAEE12200G	BAEE12205R	A	64,90	↑	↑	↑	100,00
BAEE12200G	BAEE12205R	B	69,14	↑	↑	↑	100,00
BAEE12200G			61,34	↔	↔	↔	91,07

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2019 dalle classi II così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				58,07	56,23	57,89	
BAEE12200G	BAEE12202N	A	54,55	↓	↔	↓	90,91
BAEE12200G	BAEE12202N	B	45,73	↓	↓	↓	90,48
BAEE12200G	BAEE12204Q	A	52,60	↓	↓	↓	87,50
BAEE12200G	BAEE12204Q	B	59,16	↔	↑	↑	77,78
BAEE12200G	BAEE12205R	A	61,44	↑	↑	↑	94,44
BAEE12200G	BAEE12205R	B	65,50	↑	↑	↑	100,00
BAEE12200G			56,26	↔	↔	↓	90,18

Punti di forza

Le prove INVALSI 2019-2020 non sono state somministrate a causa dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19. Con riferimento alle prove dell'a.s. 2018-2019, il risultato nelle Abilità in Italiano per le quinte è positivamente significativo per n.2 classi, con una punta del 211,5%, a cui seguono n.4 classi di poco al di sotto dell'indice ESCS su totale di n.7 classi. Il risultato nelle Abilità in Matematica, risulta positivo per n.4 classi quinte che hanno raggiunto un punteggio superiore al 200% e per n.1 classe di poco inferiore al 200% su un totale di n.7 classi. Il punteggio nelle prove di III secondaria del 2018, conseguito dagli alunni che componevano la classe V primaria, si attesta al di sotto dell'ESCS: in Italiano al 188,6%, in Matematica al 185,5%. In Inglese gli alunni hanno conseguito i seguenti risultati: Inglese Reading 191,4 % ed Inglese Listening 187,2%. Tali dati non possono essere confrontati perché le prove di Inglese sono state introdotte nel 2018. L'effetto scuola in Italiano risulta intorno alla media della macroarea Sud e sotto la media nazionale e della Puglia. In Matematica l'effetto scuola è sopra la media del Sud e intorno alla media nazionale e della

Punti di debolezza

La scuola non ha predisposto modalità di rilevazione dei risultati conseguiti dagli studenti che transitano nella scuola secondaria di primo grado; si è in possesso solo dei risultati ottenuti nelle prove nazionali. A distanza di tre anni, il punteggio percentuale riferito all'Italiano nelle prove di V primaria del 2018, dalle classi II, così come erano formate nel 2015, si attesta in calo di 1 punto percentuale ovvero al 58,2% e risulta essere inferiore a tutti i benchmark. In Matematica il risultato è in calo di 7,3 punti % (57,4% nel 2015-49,9% nel 2018) I risultati sono significativamente variabili fra le classi e fra le discipline (differenze fra italiano e matematica), nonostante la presenza di una commissione che si occupa della composizione delle classi prime.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le prove INVALSI 2019-2020 non sono state somministrate a causa dell' emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da Covid 19 per cui non si dispone dei nuovi dati sui risultati a distanza. La scuola non ha predisposto internamente modalità di rilevazione dei risultati conseguiti dagli studenti che transitano nella scuola secondaria di primo grado; si è in possesso solo dei risultati ottenuti nelle prove nazionali. Il punteggio nelle prove di III secondaria del 2018, conseguito dagli alunni che componevano la classe V primaria, si attesta al di sotto dell'ESCS: in Italiano al 188,6%, in Matematica al 185,5%. La scuola ha avviato un percorso di analisi dei risultati nelle prove standardizzate e di conseguente riflessione predisponendo occasioni di condivisione degli esiti.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	78,6	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,4	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	34,5	39,7	32,7
Altro	No	11,7	11,0	9,0

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola BAE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	99,3	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	65,5	65,3	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	93,8	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	65,5	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	57,2	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	95,9	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	57,9	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	62,1	60,8	57,9
Altro	No	3,4	6,0	7,5

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola BAE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	89,7	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	75,2	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,6	7,5	13,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La progettazione didattica viene effettuata dalle interclassi/intersezioni, dai team docenti, dalle FF.SS., dai referenti, dalle commissioni/gruppi di lavoro ed è condivisa all'interno di tutto il circolo. La scuola ha aderito dal 2013 a percorsi di formazione e di ricerca-azione relativi al Progetto in rete sulle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (art.13 D. M. 721/2018); nell'a. sc. 2019/20 è iniziato il nuovo percorso formativo a cui stanno partecipando docenti di sc. dell'infanzia e primaria. A seguito dell'interruzione delle attività didattiche in presenza e dell'attivazione della DAD, l'istituto, ai sensi della Nota M.I. n.388 del 17 marzo 2020, ha revisionato la progettazione curricolare annuale per interclassi/intersezioni rimodulando gli obiettivi</p>	<p>Al termine dell'anno scolastico non tutte le attività sono state portate a termine a causa della brusca interruzione delle attività didattiche in presenza, dovute all'intervenuta emergenza COVID19 con DPCM 4 marzo 2020 sull'intero territorio nazionale. L'interruzione immediata delle attività didattiche in presenza ha costretto la sospensione e, in alcuni casi, l'interruzione delle attività progettuali, previste da PTOF per il corrente anno scolastico. Va implementato lo svolgimento di compiti di realtà per favorire l'apprendimento per competenze. Vanno potenziate le abilità digitali dei docenti per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per la Didattica a Distanza.</p>

formativi, con particolare riferimento agli alunni con B.e.s. e individuando le competenze essenziali. Di conseguenza, ha rimodulato la rubrica di rilevazione/osservazione delle competenze ed ha adottato anche un nuovo schema di UDA per competenze, integrato a seguito del DPCM del 6 marzo 2020, con la parte relativa a alla Didattica a Distanza (DAD). A partire dal curriculum d'istituto per competenze, le attività DAD sono state svolte inizialmente con l'uso di un DRIVE condiviso per ogni classe e da maggio 2020 con l'uso di G-Suite for Education creando un dominio di istituto. Il curriculum è stato integrato con le otto competenze chiave e di cittadinanza del 2018. Sono stati elaborati esempi di compiti autentici e la scuola primaria ha predisposto prove oggettive comuni, in ingresso e intermedie per italiano e matematica, in ingresso per inglese. Per ogni prova oggettiva è stata definita apposita griglia di correzione con nuclei fondanti e punteggio relativo a ciascun item per l'attribuzione del voto . Le prove finali,tenendo conto della Dad, sono state personalizzate e calibrate sulle nuove esigenze dei bambini con successiva valutazione formativa (EAS,compiti di realtà,attività digitali a distanza). La scuola dell'infanzia ha redatto prove oggettive per campi di esperienza,che vengono somministrate ai cinquenni nei mesi di gennaio, marzo e maggio . Le attività di ampliamento dell'off. formativa sono progettate considerando il curriculum d'istituto. Sono state predisposte rubriche valutative degli apprendimenti, del comportamento e dei processi formativi, in termini di progressi, sviluppo personale, sociale e culturale, di seguito riviste con contenuti e metodi della DAD.Ogni anno vengono affrontate tematiche relative all'ed. ambientale aderendo al Progetto AROBA2, all'ed.stradale con l'intervento della Polizia municipale,all'ed. civica, alla parità di genere,al Bullismo e Cyberbullismo progettando uda interdisciplinari di classe,al genocidio del popolo ebreo.Il referente e il team del Bullismo e Cyberbullismo hanno svolto un'azione formativa di disseminazione per i docenti con una ricaduta didattica su tutte le classi del Circolo. Le attività progettuali sono state regolarmente avviate.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di

istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. I docenti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

È stato predisposto un curriculum d'istituto verticale per competenze, dalla S. dell'Infanzia alla Primaria e adottato uno schema di Uda, implementato nel periodo della DaD con una sezione relativa agli obiettivi di apprendimento per gli alunni con B.E.S., all'uso di dispositivi e alle metodologie digitali. Sono stati attivati percorsi di ricerca/azione con Classroom per le classi/sezione di scuola dell'infanzia e primaria. La scuola ha orientato il curriculum al raggiungimento delle competenze chiave europee ed ha individuato i traguardi di competenza dei diversi anni. Gli aspetti del curriculum sono valutati attraverso le rubriche di valutazione adottate dalla scuola che riguardano gli apprendimenti, il comportamento, i processi formativi nello sviluppo personale, sociale e culturale. A seguito della Dad è stata adottata una nuova rubrica valutativa che valuta le competenze disciplinari, cognitive, metacognitive, sociali, tecnologiche, di netiquette. Sono state svolte prove oggettive comuni di interclasse, in ingresso e intermedie per italiano, matematica e inglese, mentre per le prove finali si è tenuto conto del nuovo contesto di didattica a distanza e in alcune classi è stata avviata la metodologia EAS (Episodi di Apprendimento Situato), in altre sono stati svolti compiti di realtà, attività digitali su G-Suite, prove per campi di esperienza per i cinquenni dell'Infanzia. La progettazione curricolare è stata rivista nei consigli d'intersezione/interclasse. Al termine della S. Primaria viene rilasciato il documento ministeriale di certificazione delle competenze degli studenti. La scuola dell'infanzia utilizza uno strumento sperimentale di certificazione delle competenze per i cinquenni. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curriculum d'Istituto e finalizzate al raggiungimento delle competenze chiave europee.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola BAE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	97,2	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	72,4	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	17,9	22,8	20,6

Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
-------------------	----	-----	-----	-----

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	69,7	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,8	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,7	0,8	0,4

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	98,6	96,0	94,5
Classi aperte	Si	64,8	61,6	70,8
Gruppi di livello	No	73,1	73,6	75,8
Flipped classroom	No	36,6	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	21,4	21,4	32,9
Metodo ABA	Si	46,9	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,8	3,2	6,2
Altro	No	31,7	35,2	28,5

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	10,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,7	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,4	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	28,3	20,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	24,8	25,2	34,4

Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	78,6	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,2	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	18,6	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	46,2	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,7	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	30,3	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6

Punti di forza

I laboratori di scienze e polifunzionale, le aule di musica e la palestra sono presenti in tutti i plessi di scuola primaria e sono coordinati da docenti responsabili. Per una migliore fruizione degli stessi, viene stabilito un calendario orario idoneo a garantire l'accesso a tutti gli alunni. In tutte le classi di scuola primaria c'è la LIM, che sviluppa competenze comunicative, collaborazione, problem solving. Gli alunni fruiscono di 6 Bee Bot per la sperimentazione della Robotica Educativa nella Sc. Primaria e Infanzia. Le attività in compresenza sono finalizzate al potenziamento delle competenze di base. Metodologie didattiche cooperative sono utilizzate regolarmente nelle classi a partire dalla sperimentazione ICF e ICARE avviata gli scorsi anni, e grazie alla formazione continua su temi quali: ADHD, DSA, Autismo, Bullismo e Cyberbullismo. Si predispongono ambienti di apprendimento innovativo utilizzando la piattaforma di scuola e le risorse tecnologiche presenti nella scuola, LIM e laboratori di informatica, favorendo corsi di aggiornamento, acquistando software didattici di supporto e strumentazioni adeguate (scribbler, Bee-bot). Sono state sperimentate tecniche di apprendimento collaborativo utilizzando le nuove tecnologie. La scuola ha partecipato al Progetto "Programma il futuro", all'Internet day e ad altre iniziative rientranti nel PNSD. Ha promosso e svolto corsi di formazione sull'acquisizione delle competenze digitali da spendere nell'attività didattica. La sc. dell'Infanzia ha aderito al Progetto #loleggoperchè. I docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate in aula favorendo momenti di ricerca-azione; hanno avviato un'attività ponte sperimentale con l'utilizzo del Metodo Analogico di Camillo Bortolato (MAB) in ambito linguistico per l'avvio della letto-scrittura e logico-matematico nelle classi della Scuola dell'Infanzia. La scuola è attenta alle dinamiche relazionali applicando metodologie come il cooperative learning, coinvolgendo gli alunni in attività che

Punti di debolezza

Mancanza di una manutenzione costante della strumentazione dei laboratori e dei dispositivi digitali in uso nelle classi, soggetta negli ultimi anni, anche a furti; difficoltà quotidiana nella gestione delle problematiche che si possono presentare nell'uso delle LIM e dei PC. La scuola non possiede una biblioteca organizzata. Andrebbe implementata la presenza di supporti didattici informatici nella Scuola dell'Infanzia. Nonostante un'iniziale resistenza al cambiamento, scarsa abitudine all'uso di tecnologie innovative e poca formazione specifica in campo digitale; le necessità intervenute con la DaD hanno richiesto un collettivo upgrade delle abilità, anche in autoformazione, pur di ottemperare alle necessità formative ed educative a distanza.

<p>promuovono comportamenti collaborativi, anche usando gli apprendimenti mediati in DaD, di appartenenza al gruppo nel rispetto di sé, degli altri e degli spazi. Le relazioni tra alunni e tra alunni e docenti sono positive; periodicamente vengono svolte attività di educazione alla convivenza civile e al rispetto delle regole scolastiche. Proseguono le attività di prevenzione e lotta al bullismo e cyberbullismo con la redazione di un vademecum e dell'Uda specifica. La scuola ha sottoscritto con i genitori un patto di corresponsabilità integrato relativamente all'emergenza Covid. Con l'avvio della DaD i docenti hanno rimodulato le attività e trasformato i luoghi di vita privati degli studenti in ambienti di apprendimento digitale con nuovi tempi, metodologie e contenuti. Nei casi di rinvenuta dispersione digitale, alle famiglie sono stati forniti in comodato d'uso apparecchiature della scuola per garantire il diritto allo studio e consentire la frequenza a distanza</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'utilizzo degli spazi laboratoriali e degli strumenti tecnologici viene favorito e implementato sfruttando ogni risorsa disponibile; è stato ampliato l'uso delle tecnologie digitali, attraverso la formazione interna sulle funzionalità delle repository, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi. In particolare, è stata avviata la ricerca-azione su Classroom con l'adesione volontaria dei team docenti, incentivati anche dal riconoscimento dell'attività nell'ambito della valorizzazione del merito (a.sc. 2019-2020) . Con l'avvento della DaD sono stati implementati gli strumenti digitali della scuola da fornire in comodato d'uso, alle famiglie meno abbienti e secondo i criteri deliberati nell'ambito del Consiglio di Circolo, per la frequenza a distanza degli alunni. Buona l'incentivazione delle modalità didattiche innovative che la scuola attua, sia attraverso la formazione dei docenti sia attraverso la realizzazione di percorsi formativi curricolari rivolti agli alunni, con una positiva ricaduta didattico-metodologica sugli stessi: gli studenti lavorano in gruppo, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Non mancano momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e attività di ricerca-azione, progettate durante le ore di programmazione e promosse da gruppi di lavoro formalizzati. Le regole di comportamento sono condivise nelle classi e nell'istituto, e hanno incluso la netiquette. In occasione della dad e del comodato d'uso degli strumenti digitali resi disponibili per le famiglie e gli studenti , è stata possibile una reale condivisione di regole di comportamento/sviluppo del senso di legalità e responsabilità, coinvolgendo in maniera più concreta le famiglie.</p>

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	86,1	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	84,7	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	79,9	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,4	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	36,8	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	33,3	32,8	31,2

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	93,7	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	90,9	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	50,3	54,5	61,1

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	75,7	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	69,9	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	48,5	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	66,2	66,2	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	49,3	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	66,2	70,7	72,2

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	90,3	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,7	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,7	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	33,8	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	19,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,1	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	13,1	11,0	22,1
Altro	No	16,6	19,7	19,6

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	71,7	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,6	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	35,9	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	71,0	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	18,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	67,6	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	82,1	77,8	58,0
Altro	No	6,9	10,5	9,9

Punti di forza

Nella scuola opera un gruppo di lavoro, il G.L.I., con competenze organizzative, progettuali e consultive. Regolari gli incontri con gli operatori dell'unità multidisciplinare della ASL BA per l'individuazione di punti di raccordo tra i diversi interventi educativi/riabilitativi e l'elaborazione dei PDF e dei PEI. Per gli alunni con DSA e BES si predispongono interventi personalizzati, favorendo il dialogo con le

Punti di debolezza

Va implementata la dotazione tecnologica con strumenti in grado di facilitare l'apprendimento (tablet e software didattici) e la formazione specifica del corpo insegnante. La brusca interruzione delle attività in presenza a causa del lockdown, verificatosi a partire da marzo 2020, ha fortemente penalizzato gli alunni diversamente abili e quelli con disagi di natura socioculturale. In modo particolare

famiglie attraverso incontri programmati e redazione del PDP, che viene aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico e ogni qualvolta se ne presenta la necessità. Per gli alunni stranieri è possibile redigere il PDP e si prevedono interventi individualizzati con l'ausilio delle ore di potenziamento. Viene redatto annualmente il Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) i cui obiettivi vengono verificati al termine di ogni anno scolastico. Le strategie e le metodologie messe in atto per gli alunni con BES hanno favorito una didattica inclusiva, attraverso il tutoring, il cooperative learning, la didattica laboratoriale, le tecniche del PBL, utilizzando mediatori didattici (mappe, schemi, tabelle...) che favoriscono l'apprendimento. La DAD inoltre, ha favorito l'utilizzo di materiali didattici e modalità formative di tipo inclusivo quali: video tutorial, video YouTube, giochi LearningApp, link utili di Dislessia Amica ecc. rivolte anche all'intero gruppo classe. La scuola ha aderito al programma nazionale FAMI e Puglia...insieme (di cui è capofila) al fine di favorire processi di inclusione e di cittadinanza attiva degli stranieri e delle loro famiglie con attività laboratoriali svolte in orario extra-scolastico. Il programma è stato regolarmente avviato, ma poi interrotto per l'intervenuta emergenza epidemiologica COVID19. La scuola fa parte della rete "Alto potenziale", fondata dall'associazione di promozione sociale "Città dei Bimbi" di Bari e dal Lab talento dell'Università di Pavia. Gli alunni hanno partecipato a diversi percorsi formativi, quali: il Progetto/Concorso "PretenDiamo Legalità" indetto dalla Polizia di Stato; ha organizzato un percorso interno di autoformazione in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo" al fine di dotare i docenti di strumenti per intervenire in maniera efficace sul fenomeno; ha organizzato un evento informativo on line sulla "Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo"; ha partecipato al Progetto formativo "Tuttinsieme" per la consapevolezza e il superamento della differenza di genere, promosso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Pari Opportunità, rivolto alle classi terze, quarte e quinte del Circolo; è stato programmato ma non attivato (causa Covid19) il percorso di eccellenza di inglese rivolto agli alunni che si distinguono per capacità cognitive e buoni risultati di apprendimento (certificazione di L2). Alcune classi dell'istituto hanno partecipato ai Giochi Matematici (GMM 2020), interrotti per causa Covid.

sono venuti meno i punti di riferimento per questi bambini e le loro famiglie hanno dovuto farsi carico di ulteriori bisogni che la scuola non poteva soddisfare, essendo a distanza. Si sono verificate situazioni di dispersione digitale non causate dalla scuola che ha fornito prontamente gli strumenti necessari, ma alla difficoltà delle famiglie, soprattutto straniere, nel seguire i propri figli. Si sono verificate anche situazioni di disinteresse o di scarsa collaborazione scuola/famiglia con conseguente rischio di dispersione scolastica per quegli alunni che non hanno attivamente partecipato alle attività formative in DaD, rendendo necessaria una revisione degli obiettivi individuati nel PEI per il recupero dei saperi non appresi nell'ultimo periodo dell'a.s. 2019/2020.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

- 1 2 3 4 5 6 **7** +

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Risultano efficaci e sono di buona qualità le attività messe in atto dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione. Gli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono costantemente monitorati e, se necessario, rimodulati. Vengono utilizzate tutte le possibili risorse per attivare percorsi curricolari ed extracurricolari. Le azioni di differenziazione risultano efficaci grazie agli interventi individualizzati e personalizzati sia nel lavoro d'aula che a livello di scuola. Gli interventi individualizzati devono diventare una pratica sistematica nel lavoro d'aula. Molte famiglie scelgono di iscrivere i propri figli con difficoltà (alunni H - DSA - BES) nella scuola riconoscendo la mission inclusiva dell'istituzione. La scuola ha previsto una specifica area strumentale per la cura delle attività relative agli alunni con BES e l'impiego di n. 2 referenti H per la gestione dei numerosi casi di diversabilità presenti nell'istituto. L'utilizzo della DaD ha potenziato le opportunità di inclusione e nello stesso tempo ha evidenziato le difficoltà di superamento, a distanza, delle differenze sociali e culturali tra alunni che hanno avuto un accesso diverso alle opportunità formative, a causa dell'intervenuta emergenza igienico sanitaria Covid19.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,2	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	79,3	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	87,6	81,5	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	76,6	74,6
Altro	No	6,9	7,2	9,5

Punti di forza

Punti di debolezza

<p>E' presente una commissione continuità composta dai docenti di S. Infanzia e Primaria delle classi ponte, coordinata dalla F.S. Essa predispone e condivide le "Linee guida" e avvia i lavori di progettazione dell'attività di continuità. La commissione si incontra in diversi momenti dell'anno scolastico per coordinare, monitorare, valutare il percorso progettuale e socializzare gli esiti. La commissione adatta e modifica i documenti predisposti per garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo e ai docenti la possibilità di individuare situazioni particolari e prevenire disagi: scheda uda ponte, scheda di sintesi per la formazione delle classi prime, scheda di rilevazione delle competenze in uscita-Fascicolo personale dell'alunno - portfolio alunno a partire dalla sc. dell'infanzia, griglie di osservazione per alunni con BES, rubriche valutative verticali. Il curriculum verticale rappresenta il raccordo educativo-didattico tra i due ordini di scuola. Vengono predisposte attività comuni, in continuità, per le classi ponte. L'organizzazione dell'Open Day è un'iniziativa consolidata, finalizzata alla presentazione dell'offerta formativa e alla realizzazione di attività laboratoriali con il coinvolgimento delle famiglie. Sono positivi i rapporti di collaborazione con alcune scuole dell'infanzia private. La continuità con la scuola secondaria di primo grado si realizza attraverso lo scambio continuo tra le F.S. dei due gradi di scuola, la partecipazione a laboratori organizzati dalle S.S. di 1° grado. La scuola rientra nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate a ospitare tirocinanti dei corsi di laurea magistrale di Scienze della formazione e dei TFA.</p>	<p>La distanza tra alcuni plessi di scuola dell'infanzia e della primaria rappresenta un ostacolo oggettivo nella realizzazione di attività di continuità. La scuola non ha ancora introdotto il monitoraggio dei risultati delle azioni di orientamento attraverso l'analisi degli esiti della Scuola Secondaria di primo grado.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; margin: 0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; la stragrande maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze</p>

trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono in modo coerente ai fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio e alle esigenze formative degli studenti. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono ben strutturate e si concretizza nella realizzazione di attività comuni come nel caso del coro natalizio (a.sc. 2019/2020) . Il Curricolo Verticale territoriale rappresenta il raccordo educativo-didattico tra i due ordini di scuola accanto alle iniziative svolte dalla Commissione continuità e dalla docente funzione strumentale che si occupa specificamente della continuità didattica e territoriale. L'Istituzione Scolastica ha difatti, costituito un gruppo di coordinamento composto dalle insegnanti della scuola dell'Infanzia e Primaria delle classi ponte e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. Sono stati predisposti diversi documenti per garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo e ai docenti la possibilità di individuare situazioni particolari e prevenire disagi. La scuola realizza ad inizio anno attività di accoglienza e in itinere attività finalizzate al riconoscimento delle proprie potenzialità con l'intento di accompagnare gli studenti nella conoscenza di sé e nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie in modo attivo. Una particolare attenzione viene rivolta al passaggio nel nuovo ordine di scuola degli alunni con bes offrendo piena disponibilità al confronto con i docenti della sc. sec. di primo grado. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di sc. primaria come previsto dalla normativa vigente e personalizza il modello di certificazione, laddove necessario, nel caso di alunni dva. Va implementata l'attività di monitoraggio degli esiti scolastici degli alunni nella Scuola Secondaria.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,5	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		4,4	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		35,0	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,1	54,1	45,3

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
----------	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	BAEE12200G	% BARI	PUGLIA	Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		29,9	34,7	30,8
>25% - 50%		43,8	39,5	37,8
>50% - 75%		18,2	16,4	20,0
>75% - 100%	X	8,0	9,3	11,3

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	8,7	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	8.193,1	4.845,8	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	118,0	56,4	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	Sì	24,4	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,4	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	17,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	16,0	21,8	42,2

Lingue straniere	No	38,5	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	19,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Si	47,4	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,5	22,5	25,4
Sport	No	16,7	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	Si	22,4	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	25,0	27,5	19,9
Altri argomenti	No	21,2	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il D.S. insediatosi nel circolo dal 1 settembre 2019 ha condiviso da subito la vision e la mission dell'Istituto all'interno del Collegio e con le famiglie attraverso incontri calendarizzati. Le priorità strategiche sono state chiaramente individuate e rese note. Il numero delle Funzioni strumentali e le relative aree sono state definite in ambito collegiale e in relazione ai bisogni della scuola. Ricoprono un ruolo strategico legato a settori che rivestono una funzione cardine nell'ambito del PdM e del PTOF e coordinano l'attività di gruppi di lavoro volti alla ricerca-azione e alla produzione di materiali e strumenti utili alla comunità professionale. Tutte le figure di sistema sono state individuate in ambito collegiale promuovendo un'allargata partecipazione nell'ottica della valorizzazione delle professionalità. Attraverso la predisposizione dell'organigramma e di un funzionigramma (articolato e allargato), il D.S. ha definito compiti e funzioni delle diverse figure di sistema, con cui ha instaurato un rapporto di dialogo e di collaborazione quotidiana. In considerazione della complessità strutturale delle sedi (n.6 plessi) vengono realizzati incontri periodici tra il ds, i responsabili di plesso, le F.S., il N.I.V. al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle attività dell'istituto. Nell'ottica della dematerializzazione, il D.S. ha dato impulso alla condivisione dei materiali in digitale, all'utilizzo e alla riorganizzazione del sito web, all'uso di repository e della piattaforma G Suite for Education. La progettualità dell'istituto risulta variegata e orientata al raggiungimento delle priorità e dei traguardi definiti nel Rav e nel Ptof. Tale progettualità viene predisposta nell'ambito delle interclassi/intersezioni, ad inizio anno, utilizzando una scheda modello unica; viene poi raccolta e coordinata dalle funzioni strumentali Ptof (primaria/infanzia) per essere condivisa e deliberata in ambito collegiale e definitivamente assunta e realizzata dai team docenti. La presenza di un Comitato dei genitori favorisce la collaborazione scuola-famiglia e la realizzazione di una comune progettualità in favore degli alunni e di interventi a carattere sociale. Le figure di sistema monitorano costantemente lo stato di avanzamento delle attività attraverso relazioni intermedie e finali condivise in ambito collegiale. Il FIS viene distribuito nella percentuale del 70 % per i docenti e del 30% per il</p>	<p>Implementazione della comunicazione con l'esterno. Nonostante la scuola abbia posto in essere un'azione volta ad incentivare l'uso dei sistemi di comunicazione informatica da parte delle famiglie, si riscontra una certa difficoltà nell'uso corretto e consapevole degli strumenti digitali e poca familiarità nell'accesso al sito di istituto. Difficoltà legate alla dislocazione territoriale dei plessi afferenti al Terzo Circolo.</p>

personale ATA. Il personale ATA è organizzato sulla base di un piano delle attività dettagliato e vengono previste forme di incentivazione economica finalizzate al riconoscimento del maggior carico di lavoro, anche in considerazione del periodo emergenziale. Gli investimenti relativi alle risorse per emergenza Covid sono stati definiti nell'ambito del Consiglio di Circolo e della commissione Sicurezza ed hanno previsto l'acquisto di dispositivi digitali e di macchinari professionali di pulizia e disinfezione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Critero di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La leadership partecipativa del D.S., insediatosi il 1.09.2019, ha favorito un'individuazione chiara ed un'ampia condivisione delle priorità strategiche dell'Istituto. Le F.S. ricoprono un ruolo strategico legato a settori che rivestono una funzione cardine nell'ambito del PdM e del PTOF e le funzioni di sistema, individuate in ambito collegiale, collaborano e dialogano quotidianamente con il D.S. Le difficoltà gestionali legate alla complessità strutturale dei vari plessi vengono affrontate attraverso incontri periodici tra D.S., F.S., Responsabili di plesso, Referenti e N.I.V. È stata favorita la comunicazione interna ed esterna all'Istituto attraverso l'implementazione e la riorganizzazione del sito della scuola, la pubblicazione di comunicazioni e di materiali ad uso delle famiglie, la creazione di un'area riservata per i docenti. È stato attivato il registro elettronico per le famiglie. Con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'off. formativa è stata avviata la costituzione di gruppi di progettazione P.O.N., predisposta una specifica area funzione strumentale relativa a "Innovazione didattica e qualità del servizio", ed è stata portata nell'ambito delle interclassi/intersezioni e dei team docenti l'azione di progettazione per il raggiungimento delle priorità e dei traguardi del RAV con l'utilizzo di schede progetto comuni. La mission del circolo e le priorità strategiche sono chiaramente individuate e condivise dalla comunità scolastica. Le risorse economiche vengono sfruttate al meglio e sono utilizzate per la realizzazione delle priorità strategiche e degli obiettivi del PTOF. Vengono raccolti tutti i possibili finanziamenti aggiuntivi (oltre a quelli erogati dal MIUR e investiti correttamente) come nel caso del bando "Facciamo Ecoscuola", per cui la scuola è risultata vincitrice del finanziamento per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza nel plesso Gandhi allocato in zona a rischio e dove si sono verificati nel passato furti.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------------------	-------------------------

Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	68,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		22,9	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		5,4	13,9	22,7
Altro		4,2	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	12	4,5	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale BARI	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	8,3	10,0	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	2	16,7	19,5	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,4	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,8	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	3,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	3	25,0	19,8	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	8,3	5,0	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	2	16,7	18,0	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,8	5,9	7,1
Altro	3	25,0	13,4	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	25,0	24,5	25,5	34,3
Rete di ambito	3	25,0	48,4	43,1	33,5
Rete di scopo	2	16,7	7,2	7,6	7,8

MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	8,3	4,7	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,2	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	3	25,0	13,9	17,2	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAE12200G		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	25,0	18,9	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	3	25,0	46,1	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	16,7	3,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	8,3	9,9	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	8,3	8,3	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	16,7	13,4	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola BAE12200G		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	2,1	5,1	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	31.0	8,0	20,8	17,6	19,6
Scuola e lavoro			2,7	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			3,8	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento			2,3	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	94.0	24,2	19,6	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	4.0	1,0	3,4	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	58.0	14,9	18,2	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			4,6	3,8	6,8
Altro	194.0	49,9	26,2	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	2,5	2,5	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE12200G		Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,5	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,4	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	18,2	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,3	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,6	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	4,2	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,1	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,6	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,1	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,5	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,3	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	50,0	10,5	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	1,3	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	1	50,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,2	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,8	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,8	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,3	2,8	5,2
Altro	0	0,0	16,8	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	--------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------

	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	43,2	40,2	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,0	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,4	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	50,0	22,1	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	50,0	21,3	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	77,0	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	62,4	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	53,9	57,9	57,8
Accoglienza	No	78,2	81,3	74,0
Orientamento	No	72,1	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	No	74,5	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	No	92,7	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	40,6	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	43,6	41,4	37,8
Continuità	Si	91,5	89,6	88,3
Inclusione	Si	95,8	94,7	94,6
Altro	Si	20,6	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	19,2	12,9	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	19,2	12,4	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	19,2	8,6	8,8	9,1
Accoglienza	0,0	11,3	10,8	8,7
Orientamento	0,0	4,9	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	0,0	3,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	0,0	7,1	7,0	6,5

Temi disciplinari	0.0	6,8	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,2	8,3	7,1
Continuità	19.2	10,1	8,8	8,2
Inclusione	10.3	11,4	10,3	10,3
Altro	12.8	3,3	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze di formazione di docenti e personale ATA in modo sistematico. Vengono promosse iniziative di formazione finalizzate alla ricerca-azione e all'innovazione didattica e organizzativa. In qualità di capofila di una rete di scuole che sperimenta il Metodo Analogico Bortolato, investe nella formazione dei docenti sul metodo e promuove iniziative interne di autoformazione. La scuola ha individuato una specifica area funzionale strumentale dedicata alla formazione docente e all'accompagnamento dei neo-immessi, in ragione della valenza attribuita alla costruzione di un profilo docente caratterizzato dalla alta professionalità. In considerazione della presenza di un ampio numero di alunni con BES e della consolidata cultura inclusiva della scuola, vengono realizzati percorsi formativi sull'autismo e sui bisogni educativi speciali. Sono state attivate forme di condivisione dei percorsi formativi svolti per creare prassi educative e didattiche diffuse. La scuola si avvale di formatori esterni con comprovata competenza professionale selezionati tramite procedure ad evidenza pubblica, la qualità delle iniziative viene monitorata e viene valutato il reale raggiungimento del target previsto. La scuola considera la formazione e le competenze esperienziali dei docenti nell'attribuzione degli incarichi e favorisce la partecipazione ad iniziative di formazione capaci di garantire una specializzazione sempre maggiore di quei docenti che assumono ruoli cardine nell'organizzazione del circolo. I docenti formati diventano punti di riferimento nella conduzione dei gruppi di lavoro attivati e contribuiscono allo sviluppo della comunità professionale. I criteri adottati dal Comitato per la valorizzazione del merito dei docenti nell'a.sc. 2019/2020 tengono conto dell'attitudine dei docenti a formarsi e a sperimentare sul campo (in classe) le competenze acquisite e promuovono tutte le possibili forme di ricerca-azione. La scuola, a seguito della sospensione delle lezioni (marzo-giugno2020) determinata dalla emergenza epidemiologica, è riuscita ad implementare, grazie all'impegno congiunto del team digitale e delle figure di sistema, una repository ad uso didattico, ad attivare in poche settimane la piattaforma di scuola G Suite e a realizzare la formazione nella modalità della ricerca-azione per i docenti che hanno utilizzato l'applicativo classroom. L'Istituto accoglie e forma tirocinanti di Scienze della Formazione Primaria e TFA sostegno/primaria essendo scuola accreditata a livello regionale.</p>	<p>Va implementata e allargata la formazione prevista per il personale ATA. Potenziamento delle competenze digitali e di uso di tutte le funzionalità della piattaforma Axios e formazione del personale amministrativo per il passaggio alla segreteria digitale. Tempi non sempre distesi per la realizzazione dei percorsi formativi.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola attua iniziative formative per il personale scolastico a partire dalla rilevazione dei bisogni formativi utilizzando tutte le risorse a disposizione (risorse interne, di ambito, Bonus docente). Le proposte formative vengono diffuse all'interno di tutto l'istituto al fine di sollecitare la più ampia partecipazione. L'individuazione di un docente funzione strumentale che si occupa dell'area "Sostegno al lavoro dei docenti e innovazione didattica" consente di curare un ambito rilevante per l'istituto e leva strategica per l'offerta di un servizio di qualità. Le iniziative formative sono di buona qualità e si privilegiano la modalità laboratoriale e la metodologia della ricerca-azione al fine di accompagnare l'innovazione didattico-metodologica. La scuola si avvale di formatori esterni, dotati di buone competenze professionali e selezionati con procedure ad evidenza pubblica. E' stato dato un forte impulso alla formazione in rete sul territorio per creare ad un sistema di scambi capace di favorire la nascita di una comunità professionale allargata. Viene favorita in tutti i modi la partecipazione dei docenti alle iniziative di formazione. Si cerca di favorire la formazione del personale ATA. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi in base alle competenze possedute e alle esperienze acquisite. I docenti formati diventano punti di riferimento nella conduzione dei gruppi di lavoro e contribuiscono allo sviluppo della comunità professionale della scuola e del territorio di riferimento. La scuola ha svolto specifiche attività formative per l'utilizzo della piattaforma di scuola e dei diversi applicativi rilevando le specifiche esigenze dei docenti; promuove lo scambio e il confronto continuo anche con la creazione di "content sharing" ovvero di repository di materiali didattici digitali condivisi prodotti dai docenti e utilizzati per lo svolgimento delle attività sincrone/asincrone.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		4,2	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		19,3	20,6	20,4
5-6 reti		6,0	4,7	3,5
7 o più reti	X	70,5	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-------------------------	-------------

	BAEE12200G	% BARI	PUGLIA	Nazionale %
Mai capofila		68,7	70,3	72,6
Capofila per una rete		16,9	17,8	18,8
Capofila per più reti	X	14,5	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	80,7	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	1	31,4	29,7	32,4
Regione	1	6,2	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	13,2	12,5	14,5
Unione Europea	1	4,7	6,3	4,0
Contributi da privati	0	3,8	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	9	40,7	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	18,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	2	6,7	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	62,8	64,4	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	2,0	4,1	4,6
Altro	0	10,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale %	Riferimento Nazionale %

	BAEE12200G	% BARI	PUGLIA	
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,2	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	21,7	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	10,0	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,8	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,0	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,7	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	5,8	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	2,5	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	12,0	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	3,7	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,8	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	8,3	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	1	0,7	1,3	1,3
Altro	0	7,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	52,7	54,7	46,3
Università	Si	61,7	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	13,2	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	37,7	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	30,5	28,4	32,0
Associazioni sportive	No	69,5	67,4	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	73,7	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	65,3	68,8	66,2
ASL	No	40,1	46,3	50,1
Altri soggetti	No	20,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	43,5	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	49,1	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	64,0	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	48,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,4	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	32,9	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	37,9	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	55,9	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	19,3	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	21,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	28,6	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	75,8	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	58,4	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	18,0	18,5	19,0
Altro	No	11,2	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	6,7	25,1	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		71,6	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		12,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola BAEE12200G	Riferimento Provinciale % BARI	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	101,2	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	47,9	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	79,0	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	63,5	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	101,2	99,3	98,5
Altro	No	24,6	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa a numerose reti al fine di ampliare l'Offerta formativa : - Rete territoriale Progetto P.O.N. per la valorizzazione del patrimonio culturale (S.S. di 1°Casavola, S.S. di 2° T. Fiore, Associazioni:Vox amica,SAID, Alchimisti Novi, Piadeia); -Rete per la realizzazione di Progetti di ricerca-azione di cui al D.M. 721/2018 art. 9 - Attività di formazione docenti per migliorare pratiche didattiche ed educative e predisporre un curriculum territoriale; -Rete di Ambito Formazione -Rete Robocup Junior per la diffusione della robotica educativa; - Rete Alto potenziale; - Rete di scopo "Dati in sicurezza"; - Rete di scopo "A scuola con il MAB"(sc. capofila); -Rete PugliaInsieme Regione Puglia per l'integrazione degli stranieri (sc. capofila); -Rete di scopo "Né vittime né prepotenti" con le Ass. SPAZIO@PERTO APS e ASD OLTRE LO SPORT - Convenzione con l'Università degli Studi di Bari poiché istituto nell'elenco regionale delle scuole accreditate per accogliere gli studenti iscritti al Corso di Laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria, per lo svolgimento delle attività di Tirocinio diretto, così come previsto dall'art. 12 D.M. 249/2010 e dal D.M. 93/2012. e per il TFA; -Rete Fami nell'ambito delle iniziative finanziate dal Ministero dell'Interno e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020. La scuola partecipa alle strutture di governo del territorio attraverso il Tavolo Ambito Territoriale Piano di zona, riunioni e tavoli di lavoro con l'Amministrazione Comunale. Al fine di confrontarsi</p>	<p>Scarsa partecipazione alle elezioni del Consiglio di Istituto. Il Comitato dei genitori non è costituito in associazione.</p>

con altri istituti a livello nazionale relativamente ai livelli di competenze matematiche, partecipa ai Giochi Matematici del Mediterraneo – GMM20-A.I.P.M. Accademia Italiana per la Promozione della Matematica «Alfredo Guido» PALERMO. Si registra un buon livello di partecipazione dei genitori agli incontri previsti dalla scuola, anche nella modalità a distanza sperimentata nel 2020: -incontro accoglienza genitori classi prime; -riunioni di interclasse/intersezione di presentazione dell'off. formativa ad inizio anno in cui vengono acquisite le proposte dei genitori; -colloqui collettivi genitori-insegnanti (3 volte all'anno); -colloqui individuali genitori-docenti (su richiesta); - incontri di interclasse/intersezione (5 volte all'anno); - accesso al registro elettronico da parte delle famiglie a partire dal 2019/2020; - partecipazione attiva alle iniziative di Open day; - presenza di un Comitato genitori attivo che svolge un'importante funzione di promozione sociale. La scuola ha svolto un'azione di informazione/formazione per il Protocollo Sicurezza, il Regolamento DAD e ha condiviso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità integrato con la DDI. E' stato implementato il sito web per favorire la comunicazione con le famiglie.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il 3° C.D. "Don Milani" è scuola capofila di reti relativamente all'innovazione metodologica e all'integrazione degli alunni stranieri ed è parte attiva di altre reti con scuole e con soggetti esterni, pienamente integrate con l'offerta formativa. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'istituto promuove attività di formazione interna, di diffusione delle buone pratiche, di condivisione dei materiali prodotti, di auto-formazione e di ricerca-azione particolarmente orientate, a partire dal 2020 alla didattica digitale. La scuola è attenta a tutte le opportunità offerte dal territorio accogliendo l'intervento di esperti per la realizzazione di attività legate all'educazione sportiva, ambientale, civica, stradale, opportunamente previste e integrate all'interno della progettualità del PTOF. La scuola, nella figura del Dirigente Scolastico, partecipa attivamente agli incontri programmati dall'Ente Comunale per la promozione delle politiche formative e relativamente ai piani di ristrutturazione edilizia che interessano i numerosi plessi. Si realizzano incontri programmati di confronto con i genitori sull'offerta formativa e particolare attenzione è stata posta all'informazione/formazione sulla sicurezza, sull'utilizzo della piattaforma di scuola e dei suoi applicativi e sull'uso del registro elettronico. La presenza di un Comitato dei Genitori organizzato dal Presidente del Consiglio di Circolo aumenta le occasioni di confronto e di condivisione. L'apertura del registro alle famiglie e la riorganizzazione del sito web istituzionale hanno favorito la nascita di un sistema strutturato di comunicazione e informazione scuola-famiglia.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Miglioramento della prestazioni in Italiano

Traguardo

Migliorare i dati di 1 punto percentuale delle classi seconde e quinte rispetto a tutti i benchmark.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi di potenziamento delle competenze logiche e digitali attraverso la realizzazione di almeno un prodotto multimediale.

4. Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzo della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi

6. Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

7. Continuità e orientamento

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di rete territoriale

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire un tavolo permanente di lavoro e di dialogo con l'Ente comunale.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Priorità

Miglioramento delle prestazioni in Matematica

Traguardo

- Migliorare, per le classi seconde, il dato relativo al risultato scuola di 2 punti percentuali rispetto a tutti i benchmark. - Migliorare, per le classi quinte, il dato relativo al risultato scuola di 1 punto percentuale rispetto a tutti i benchmark.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Attività progettuali interdisciplinari programmate a livello di interclasse da svolgersi durante l'anno, in tutte le classi parallele, in orario curricolare, per il miglioramento dei livelli di competenza in italiano e in matematica.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi di potenziamento delle competenze logiche e digitali attraverso la realizzazione di almeno un prodotto multimediale.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi di recupero/consolidamento delle competenze logico matematiche.

4. Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

5. Ambiente di apprendimento

Utilizzo della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi

6. Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

7. Continuità e orientamento

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.

10. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di rete territoriale

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire un tavolo permanente di lavoro e di dialogo con l'Ente comunale.

16. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del patto di corresponsabilità, del Regolamento DAD e del Piano DDI, del Protocollo sicurezza.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Sviluppare le competenze di Lingua Inglese.

Traguardo

Percorsi di sviluppo di Lingua inglese a partire dalla Scuola dell'Infanzia: 90% di certificazioni in Lingua inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Interventi di recupero/consolidamento delle competenze linguistiche

2. Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

3. Ambiente di apprendimento

Utilizzo della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi

4. Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

5. Inclusione e differenziazione

Percorsi di sviluppo della Lingua inglese rivolto a tutti gli alunni delle classi quinte, con conseguimento della certificazione per le eccellenze.

6. Continuità e orientamento

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

11. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di rete territoriale

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire un tavolo permanente di lavoro e di dialogo con l'Ente comunale.

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del patto di corresponsabilità, del Regolamento DAD e del Piano DDI, del Protocollo sicurezza.

Priorità

Sviluppare le competenze digitali.

Traguardo

Percorsi di sviluppo delle competenze digitali nella didattica curricolare attraverso la realizzazione di almeno un prodotto multimediale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento

Implementare metodologie didattiche innovative anche di tipo digitale

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzo della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi

3. Inclusione e differenziazione

Incentivare azioni di didattica personalizzata

4. Continuità e orientamento

Potenziare azioni progettuali di continuità orizzontale e verticale

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Consolidare la missione e la visione dell'istituto con azioni di diffusione verso l'esterno

6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementazione del numero (uno per ogni plesso) e delle funzioni dei componenti del team digitale.

7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Definizione di un organigramma e di un funzionigramma articolati e allargati alla partecipazione, in cui sono ben definiti compiti e funzioni delle diverse figure di sistema.

8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'acquisizione di metodologie innovative

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione finalizzata all'utilizzo del registro elettronico, della piattaforma di scuola e dei relativi applicativi.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Consolidare i rapporti di rete territoriale

11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formazione rivolta ai genitori sull'utilizzo della piattaforma di scuola e del registro elettronico.

12. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Costituire un tavolo permanente di lavoro e di dialogo con l'Ente comunale.

13. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Condivisione del patto di corresponsabilità, del Regolamento DAD e del Piano DDI, del Protocollo sicurezza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In considerazione dell'andamento in calo, nell'ultimo triennio, dei risultati nelle prove standardizzate che non sono state svolte nell'a.sc. 2019/2020, in ragione della rilevanza assunta dal digitale nella didattica a seguito dell'emergenza epidemiologica e considerata la valenza della lingua inglese, soprattutto per gli studenti in uscita, l'istituto ha inteso mantenere le stesse priorità e gli stessi traguardi dello scorso anno. Gli obiettivi di processo funzionali al raggiungimento dei traguardi consistono in attività progettate a livello di interclasse, in interventi di recupero/consolidamento in itinere delle competenze linguistiche e logico-matematiche, in azioni di didattica personalizzata e di continuità orizzontale e verticale, nella progettazione di attività laboratoriali (lettura e scrittura creativa, musica, motoria), in percorsi di lingua inglese per l'eccellenza e in favore di tutti gli alunni di classe quinta, nell'utilizzo di metodologie specifiche (cooperative learning, PBL, tutoring, M.A.B.). L'istituto investe nella formazione del personale sul Metodo Analogico di Camillo Bortolato, per cui la realizzazione delle relative attività didattiche rappresenta una significativa azione sperimentale di miglioramento degli apprendimenti degli alunni. Particolare impegno è stato rivolto a supportare il passaggio al digitale nella didattica, nelle forme di lavoro, comunicazione e organizzazione scolastica.